

Regolamento comunale per l'istituzione e funzionamento del “Comitato Castellina Cultura”

Art. 1

OGGETTO

Il presente Regolamento, in attuazione del TITOLO III dello Statuto Comunale *“Istituti di partecipazione e diritti dei cittadini”*, definisce le finalità, le norme relative alla nomina e al funzionamento del “Comitato Castellina Cultura” (d’ora in avanti detto “Comitato”), quale forma di partecipazione popolare che coinvolge cittadini singoli o associati, con particolare riferimento al mondo della scuola e della cultura.

Dato, altresì, atto che, nello specifico, il Comitato opera con funzione esclusivamente consultiva rispetto agli orientamenti, alla programmazione e indirizzi afferenti alle attività ordinarie della Biblioteca Comunale O. Terzani, del Museo Archeologico del Chianti e alle iniziative culturali del Comune di Castellina in Chianti mediante pareri di carattere non vincolante;

Art. 2

FINALITA' e ATTUAZIONE DELLE STESSE

Il Comitato risponde alla finalità generale della attuazione degli istituti di partecipazione di cui all’art. 1 dando, nello specifico, il proprio contributo per lo sviluppo e miglioramento delle attività culturali promosse dal Comune di Castellina in Chianti con le Istituzioni Culturali presenti nel territorio comunale quali il Museo Archeologico del Chianti, la Biblioteca O. Terzani e le associazioni culturali.

A titolo esemplificativo il Comitato si occuperà di:

- a) Promuovere il libro, l’abitudine alla lettura e la frequentazione della biblioteca presso i cittadini della comunità Castellinese;
- b) Promuovere l’archeologia attraverso la frequentazione e la conoscenza del Museo Archeologico e delle Aree archeologiche e storiche del Comune e l’approfondimento della storia locale;

- c) Promuovere la ricerca antropologica e della memoria comunitaria, documentare la storia, la tradizione, la memoria e il patrimonio culturale materiale e immateriale locale, e renderlo fruibile a tutti;
- d) Promuovere la conoscenza e la salvaguardia di antiche pratiche e sapienze nel lavoro nel campo dell'agricoltura, nei mestieri dei maestri artigiani, nella cucina e nel cibo;
- e) Favorire l'accesso locale alla conoscenza, al pensiero critico, all'informazione, all'apprendimento permanente, con criteri di imparzialità e pluralismo nei confronti delle diverse opinioni sostenendo autonomi percorsi di autoistruzione e di sviluppo creativo della persona, anche attraverso l'apprezzamento delle arti, la comprensione delle scoperte e innovazioni scientifiche;
- f) Stimolare l'utilizzo di nuove tecnologie;
- g) Favorire la fruizione e la valorizzazione degli archivi storici comunali, degli enti ecclesiastici legati al territorio, degli archivi privati, e del patrimonio storico/artistico locale;
- h) Fornire pareri in riferimento alle forme di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e le organizzazioni di volontariato da attuare nell'ambito della gestione della biblioteca, del museo, e dei vari contesti e ambiti culturali comunali come forma d'intervento sociale a favore della promozione e dello sviluppo dell'individuo e della società nel suo complesso.

Art. 3

ISTITUZIONE, NOMINA E COMPOSIZIONE

Il Comitato è composto da 6 a 12 membri (Cittadini residenti nel Comune di Castellina in Chianti)

massimo n. 3 componenti oltre 2 sostituti (eventuali) designati tra gli aderenti alle associazioni di Castellina in Chianti (votazione attraverso una assemblea straordinaria delle associazioni presenti con un solo rappresentante e quindi un solo voto ciascuna)

massimo n. 3 componenti designati da parte delle scuole del territorio Comunale: docenti (anche non residenti) o genitori nelle forme democratiche di elezione che sceglieranno di usare.

massimo n. 6 componenti di nomina della Giunta Comunale, sentita la Conferenza dei Capigruppo, di cui:

2 rappresentanti tra gli studenti della scuola secondaria di II° grado residenti nel Comune;

2 rappresentanti tra studenti universitari residenti nel comune

2 rappresentanti del mondo degli ultra sessantacinquenni

La Giunta Comunale con proprio atto, che viene comunicato all'istituzione scolastica del territorio, dà inizio al procedimento di istituzione del Comitato e indica la data entro la quale iniziare le procedure per la nomina dei componenti di cui al comma precedente;

il Responsabile del Servizio Polizia Municipale e Affari Generali, con propria determinazione, procede alla pubblicazione di un avviso pubblico, affisso all'albo online per almeno 20 giorni, finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse di singoli cittadini e delle associazioni che desiderano partecipare al Comitato.

Entro 10 giorni dalla scadenza dell'avviso il Responsabile del Servizio individua i nominativi e le associazioni ammesse al procedimento di nomina del Comitato;

Entro i 30 giorni successivi al termine indicato al precedente capoverso le Associazioni e le istituzioni scolastiche del territorio comunicano i propri rappresentanti alla Giunta Comunale per la loro nomina a componenti del Comitato;

Ai fini dell'individuazione dei componenti del comitato si terrà conto della loro motivazione ed esperienza.

Art. 4

INSEDIAMENTO e DURATA

Il Comitato dura in carica 3 anni dal suo insediamento che avverrà su convocazione dal Sindaco, con eventuale indicazione del primo ordine del giorno, non oltre i 20 giorni dalla nomina di tutti i membri con le procedure sovraesposte.

Il Sindaco o suo delegato è invitato permanente del Comitato senza diritto di voto.

Art. 5

PRESIDENTE DEL COMITATO

Il Comitato nomina al proprio interno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario.

Art. 6

VOTAZIONI INTERNE ALLA CONSULTA

Le votazioni interne alla Comitato avvengono attraverso scrutinio palese. A parità di voti prevale il voto del presidente.

Art. 7

DECADENZA DEI COMPONENTI e SURROGA

La decadenza di uno o più componenti del Comitato avviene:

1. per dimissioni;
2. per n. 3 assenze ingiustificate dalle riunioni;
3. per la richiesta dei tre quarti dei componenti del Comitato;
4. Nei casi di cui ai commi 1, 2 e 3 la Giunta Comunale provvede con proprio atto a formalizzare la decadenza dei componenti e contestualmente provvede alle conseguenti nuove nomine nel rispetto delle proporzioni e modalità di cui all'art. 3. Il provvedimento viene trasmesso al presidente del Comitato che ne dà notizia nella prima seduta utile.